



anno 81 n.143 martedì 25 maggio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 3,50 libro "L'utopia possibile": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,00 libro "Mobbing": tot. € 5,00; l'Unità + € 3,50 libro "Molte volte ho pensato che non sarei mai tornato": tot. € 4,50; PER LA CAMPANIA l'Unità + L'Articolo € 1,00; ESTERO: Canton Ticino (CH) Sfr. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 4516  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Mi sento di predire che la situazione diventerà più violenta dopo il passaggio di sovranità e non so cosa potrà succedere



fra l'istallazione del governo provvisorio e le elezioni. Ci aspettano tempi peggiori e avremo bisogno di più soldati».

Gen. John Abizaid, Comandante delle operazioni Usa in Iraq, al Senato americano, 19 maggio

## Iraq, la svolta di Bush: non cambia niente

Il presidente presenta la bozza di risoluzione: potere al governo iracheno ma comandiamo noi il petrolio è loro ma controlliamo le vendite, sì all'Onu ma i soldati rispondono ai nostri ordini. Intanto in 50 giorni sono morti mille civili. A Nassiriya la sede della Cpa costretta a chiudere

Guerra

SCONTRO  
NELLE  
CIVILTÀ

Alberto Asor Rosa

La guerra e la guerra: ossia, la guerra che si è combattuta e attualmente si combatte in Iraq; e il libro, che ne assume il titolo, da me pubblicato in due riprese, la prima volta nel 1992 a proposito della prima guerra irachena (*Fuori dall'Occidente*), la seconda nel 2002 (*La guerra*, appunto), nell'intervallo fra l'attentato alla Twin Towers nel settembre 2001 e le avvisaglie della seconda guerra irachena (ma prima che questa concretamente iniziasse), rappresentate in modo particolare dalla comparsa del *The National security strategy of the United States of America*, nel settembre 2002. La mia tesi di ora è che già allora, fra il 1991 e il 2001, era tutto chiaro quello che poi sarebbe accaduto, e attualmente continua ad accadere, compresa la tortura, e penso di poterlo dire tranquillamente, perché tranquillamente penso che non ci voleva una tempra profetica per pre-dirlo: bastava, come spiegherò meglio più avanti, un po' di buon senso comune.

SEGUE A PAGINA 27

Iraq

NASSIRIYA  
LE LEGGI  
INFRANTE

Domenico Gallo\*

È di questi giorni la notizia che i Carabinieri dislocati a Nassiriya con il contingente militare italiano hanno fermato sette persone, che detenevano armi e munizioni da guerra. Quelle persone probabilmente stavano preparando un attacco contro postazioni italiane. Bene hanno fatto, pertanto, i Carabinieri ad arrestarli, sventando possibili atti aggressivi. Tali azioni, dal punto di vista del diritto si presentano come delitti contro la personalità dello Stato italiano, per il quale l'articolo 7 del codice penale prevede la punibilità secondo la legge italiana, dovunque siano commessi. Peccato, però, che tali persone non saranno mai sottoposte ai rigori, ma soprattutto alle garanzie della legge penale e processuale italiana, in quanto una norma provvidenziale, inserita nel decreto legge relativo alla missione militare italiana in Iraq, ha legato le mani ai giudici.

\* magistrato

SEGUE A PAGINA 27



Bruno Marolo

WASHINGTON La fine della guerra in Iraq non è a portata di mano. George Bush si presenta alla nazione con il volto ammaccato per una caduta dalla bicicletta e annuncia il trasferimento dei poteri a un governo di iracheni, sovrano di nome ma tenuto al guinzaglio dagli americani. Il presidente Usa illustra una risoluzione presentata insieme agli inglesi al Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Dice che l'occupazione è finita, ma annuncia che i 130mila soldati americani resteranno a combattere i ribelli. E il suo ex inviato in Medio Oriente, generale Anthony Zinni, commenta: «Siamo come una barca avviata verso le cascate del Niagara, con un presidente che rifiuta di cambiare rotta».

Intanto, in Iraq, in 50 giorni sono morti mille civili. E a Nassiriya la Cpa si avvia alla chiusura.

ALLE PAGINE 3, 4 e 5

### Rientrata la salma di Quattrocchi



Eseguita l'autopsia  
Oggi tornerà  
a Genova

LODATO e ZEGARELLI A PAG 2

## Berlusconi ha paura di Prodi

A Milano attacca la lista Uniti nell'Ulivo, parla di miracoli e disprezza l'euro

Giustizia

Le toghe scioperano  
per l'indipendenza

Susanna Ripamonti

MILANO Il conto alla rovescia è terminato. Oggi (tredicesima volta in trent'anni) i magistrati scioperano contro la riforma dell'Ordinamento Giudiziario ovvero contro il definitivo colpo di grazia all'autonomia della magistratura e contro la grande beffa del centrodestra che spaccia per riforma della giustizia un pacchetto di norme che neppure per inciso affrontano i problemi dell'efficienza e del buon funzionamento della giustizia.

SEGUE A PAGINA 8

MILANO Il suo governo «ha fatto miracoli» ma nessuno lo sa perché i giornali sono controllati dalla sinistra e anche la tv «basta guardarla». Ma quel che sorprende è che «28 milioni di italiani pagano già meno tasse» - parole di Berlusconi - e non se ne sono accorti. Ma il premier, che invece distratto non è, fiuta il vento: i sondaggi elettorali fanno paura e attacca Prodi e l'euro e la lista Uniti per l'Ulivo.

BRAMBILLA A PAGINA 6

Il 4 giugno

Tanti sì: un mare  
di bandiere  
della pace per Bush

AMENTA A PAGINA 7

James Lovelock

«Contrordine verdi, nucleare è bello»  
Il guru dell'ambientalismo ci ripensa

«Il nostro pianeta rischia di essere spazzato via dal riscaldamento globale». A lanciare l'allarme è lo scienziato britannico James Lovelock. Ma "allarmante" è anche il rimedio che sempre Lovelock propone per evitare il disastro: «Solo l'energia atomica potrà salvarci». Ma come proprio lui, il guru dell'ambientalismo. L'ottantaquattrenne scienziato per esporre la sua teoria ha scelto il quotidiano inglese *The Independent*. E dopo aver spiegato a quale triste destino è condannata la terra («L'aumento della temperatura farà sparire l'Artico e l'Amazzonia») e rivalutato il

nucleare («È una delle fonti energetiche più sicura e non causa l'effetto serra») rivolge un appello: «Io sono un verde e invito i miei amici del movimento ad abbandonare le loro obiezioni al nucleare». Ma le obiezioni vengono ribadite dal direttore di Greenpeace, Stephen Tindale: «Il problema esiste ma il nucleare non è la risposta giusta» e da Tony Juniper, direttore di Amici della Terra: «Cambiamenti climatici e rifiuti radioattivi sono nostri nemici».

PULCINELLI A PAGINA 12  
Il testo integrale di Lovelock a pagina 26

### Massacrarono 41 persone

Era solo una festa di nozze  
Un video inchioda gli Usa



Iraq, la festa di nozze prima e dopo il bombardamento MASTROLUCA A PAG. 5

Successo per il «Che» al cinema e in tv

## GUEVARA, IL MITO SI RIMETTE IN MOTO

Wladimiro Settimelli

Non accadeva da molto tempo, ma questa volta c'è la fila ai botteghini delle sale cinematografiche che programmano *I diari della motocicletta*, il film che racconta il viaggio del Che Guevara giovanissimo, insieme ad Alberto Granado, attraverso l'Argentina, il Cile, il Perù, la Colombia e il Venezuela. Sta accadendo a Roma, Milano, Firenze, Napoli, Genova e in un gran numero di città italiane piccole e grandi, e nel fine settimana ha già incassato 547.393 euro, battuto solo da due pellicole: il kolossal *Troy* con il divo Brad Pitt e, di poco, un horror-fantastico *Van Helsing*.

SEGUE A PAGINA 20

fronte del video Maria Novella Oppo

Carte false

In risposta all'orrore di fronte alle torture, il ministro della difesa Usa, Donald Rumsfeld, ha pensato di proibire ai soldati le macchine fotografiche. Così, se le torture continueranno, almeno non ci saranno prove. Intanto da parte irachena arriva il filmato che dimostra come le vittime dell'ultima strage stessero davvero celebrando delle nozze. Opporsi alla circolazione delle immagini da parte dell'America è un po' come demolire a picconata la statua della libertà. Eppure ci provano proprio quelli che hanno costruito il loro potere su un castello di carte false. Così anche il nostro Berlusconi, che, dopo tante bugie, sta scontando l'impopolarità e perfino il crollo dell'audience, ma continua a detenere il potere di decidere quello che va o non va in onda. La censura cade ovviamente sull'opposizione, e più ancora sulla situazione reale del Paese, i dati Istat e i famosi sondaggi. Su La7 però, Gad Lerner ha parlato della convention milanese dell'Ulivo e ieri mattina Antonello Piroso ha affrontato il vero e proprio tabù della crisi economica. Partecipava a tutti e due i dibattiti Bruno Tabacchi (Udc), la faccia più presentabile della coalizione di governo. Peccato però che una sola foglia di fico non possa coprire tante teste di lista.

**DS**  
L'Italia che non sta a guardare.

DEMOCRATICI DI SINISTRA  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE

UNITI NELL'ULIVO  
ELEZIONI EUROPEE

Info: 848 58 58 00 (costo telefonata urbana) www.dsonline.it

(800-929291)  
numero verde gratuito

prestito dipendenti

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie e PENSIONATI INPDAP.

Anche se con altre trattenute in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisori di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821, T.A.N. dal 3,2%, T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili in tutti i uffici.